

Barbara Angelini Piva
Consigliere comunale "il Centro"

Simone Beltrame
Consigliere comunale "il Centro"

Locarno, 19 gennaio 2024

Lodevole
Municipio della
Città di
6600 Locarno

Interrogazione: regolamento paritario concernente le sovvenzioni a favore delle società sportive e culturali, con sede a Locarno

Onorevoli Signor Sindaco, Signor Vice Sindaco, Signora e Signori municipali

all'inizio del corrente mese di gennaio nella sua qualità di co-presidente della Nuoto Sport Locarno (in seguito NSL) il già collega Fabrizio Sirica si è rivolto alla Commissione della gestione per richiedere un sostegno a favore della NSL.

La situazione finanziaria della NSL, è sicuramente nota ai più, in quanto La Regione ha riferito dell'assemblea della società svoltasi il 1.12.2023.

<https://www.laregione.ch/cantone/locarnese/1717041/nsi-locarno-nuoto-societa-citta-scelte-sport-deficit-risultati-finanze>

In sintesi: con la costituzione della CBR (2004) la NSL ha perso la possibilità di usufruire delle piscine che fino a quel momento erano comunali. La NSL si ritrova a dover pagare tra i fr. 50'000.00 e i fr. 60'000.00 per l'affitto dell'infrastruttura (spazi acqua) presso il Centro Sportivo di Tenero. Negli anni, la situazione finanziaria è diventata vieppiù insostenibile, poiché la NSL registra un disavanzo strutturale di ca. fr. 40'000.00 l'anno. Di più la NSL lamenta una "concorrenza" da parte della CBR nell'offerta dei corsi di nuoto per bambini.

Senza voler ritornare sulle scelte politiche e finanziarie del passato, è bene ricordare almeno un paio di aspetti:

- la gestione delle piscine comunali gravava sulla Città di Locarno con un deficit annuo tra i fr. 700'000.00 e il milione;
- con la creazione della CBR (di cui la nostra Città detiene il 30.907% del capitale azionario) i rapporti tra i vari Comuni (12 oltre alla nostra Città) sono retti da un patto parasociale, sottoscritto nel maggio 2003, rinnovato nel marzo 2016, che verrà a scadere con il corrente anno. Per cui un nuovo patto verrà trasmesso al nostro legislativo prossimamente;

- nei patti parasociali sin qui sottoscritti, solo il nostro Comune non ha un tetto massimo nella suddivisione del disavanzo d'esercizio, quanto dire che gli altri 12 Comuni azionisti coprono al massimo un deficit fino a fr. 363'100.00, oltre questa soglia, il disavanzo eccedente è a carico della Città di Locarno. Per fare un esempio nell'esercizio 2022 la nostra quota è pari a fr. 274'502.12;
- è evidente che per contenere i costi a carico dell'ente pubblico, la CBR, oltre ad offrire una struttura attrattiva per il residente e per il turista, propone tutta una serie di attività che sono connesse con lo scopo della SA, così che l'onere dei Comuni azionisti sia il minore possibile. I corsi di nuoto per bambini, ma più in generale i corsi offerti dalla CBR, grazie ad uno staff qualificato, sono quindi una componente importante fra le entrate della CBR rispettivamente per il contenimento del deficit a carico della nostra Città.

La situazione della NSL ha però riportato in superficie una richiesta della Commissione della gestione del 7 giugno 2004. Al momento della redazione del rapporto sul Messaggio municipale no. 116/2004 concernente la richiesta di un credito di fr. 185'000.00 per alcuni lavori di manutenzione straordinaria allo stabile "canottieri", la vostra Commissione chiedeva al lodevole Municipio:

"In relazione allo stabile dei canottieri non esiste un accordo scritto circa l'utilizzo dello stesso ad opera delle società interessate.

La medesima situazione è comunque riscontrabile in quasi tutte le infrastrutture comunali che servono a svariate società cittadine e regionali attive nei più disparati campi. Si pensi ad esempio al tennis, al campo sportivo del Lido, per citare solo alcuni esempi.

Ora, non vi è chi non veda che convenire un accordo tra la Città e i partner interessati è fondamentale per molteplici motivi.

- Chiarezza nei rapporti di proprietà;
- Chiarezza in relazione ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Chiarezza in merito alle responsabilità
- Chiarezza con riferimento alle coperture assicurative
- Chiarezza circa l'eventuale retribuzione dell'uso dello stabile o del terreno
- Chiarezza al riguardo dei ricavi conseguito e dei subaffitti
- Ecc.

Si invita il Municipio a voler esaminare questi aspetti in relazione a tutti i suoi fondi utilizzati da terzi.

Al proposto si chiede quindi al Municipio di voler predisporre entro il 31.08.2004 l'elenco di tutti i fondi che vengono concessi a terzi mediante il quale si potranno successivamente definire con le varie società interessate delle convenzioni scritte, che determinino i diritti e i doveri di entrambe le parti.

Sarà ovviamente determinante che nell'ambito di queste valutazioni vengano mantenuti i medesimi parametri di trattamento.

Sarebbe auspicabile poter ottenere la sottoscrizione di tutti gli accordi con validità a far tempo dal 1.1.2005."

Dal verbale della seduta del Consiglio Comunale del 21.06.2004 l'allora municipale Renza De Dea su questo tema prendeva posizione come segue:

"Il punto 2 del rapporto della Gestione tocca un argomento evidenziato anche all'interno del Municipio, tant'è che nella discussione d'inizio legislatura è stato istituito un apposito dicastero, quello della logistica, che mi è stato affidato. Il valore a bilancio delle proprietà immobiliari della Città di Locarno è di 77 mio/fr. Pari a un valore commerciale di 200 mio/fr. Un patrimonio notevole, che non è sempre stato a sufficienza valorizzato o amministrato con la dovuta cura. Ce ne siamo resi conto e a dimostrazione e a conferma della volontà di questo Municipio di non voler lasciare nulla al caso, è stato iniziato un serio e approfondito esame di ogni singola proprietà, del suo utilizzo attuale, della possibilità di migliorare le sinergie tra ente pubblico e utenti, così da ottimizzare la valorizzazione. Da un primo esame è apparsa in verità una situazione precaria - come evidenziato nel rapporto della Gestione - sia dal punto di vista delle convenzioni con i vari partner (società sportive e non), così come con i conduttori di contratti di locazione. Il Municipio concorda quindi pienamente con le osservazioni indicate dalla Gestione, chiede però di voler soprassedere al termine fissato per il 31.08.20204 in quanto il voler necessariamente osservare questa scadenza non permetterebbe di portare a compimento nel migliore dei modi il lavoro minuzioso e puntuale iniziato da poco più di un mese. Il rapporto richiesto potrà essere presentato con le relative proposte, entro fine anno."

Probabilmente tutti impegnati in altre faccende, sono trascorsi quasi 20anni e, da una rapida occhiata al nostro Regolamento Comunale si evince che esiste un'ordinanza per l'utilizzo delle infrastrutture sportive comunali che reca la data dell'11.10.1999 relativo all'ultimo aggiornamento.

I sottoscritti chiedono al lodevole Municipio:

- a) In questo lungo lasso di tempo, è stata fatta una sorta di "inventario", da un lato, delle proprietà che la Città concede in uso alle società non solo sportive, ma anche culturali, al fine di verificare il valore di queste concessioni e, dall'altro, delle società (sia sportive che culturali) che già usufruiscono di spazi e/o beneficiano di sovvenzioni erogate in altra forma, per permettere una distribuzione il più equa possibile?
- b) Ritiene di allestire un regolamento che tenga conto di tutte le realtà (sia sportive che culturali), tenendo in debita considerazione la particolare situazione della NSL?

Con i migliori saluti.



Barbara Angelini Piva

Simone Beltrame

Giuseppe Abbatiello

Marko Antunovic

Bruno Bärswyl

Pier Mellini

Avv. Mauro Belgeri

Sheila Mileto

Kevin Pidò